



Procedura Operativa per Incendi boschivi di Interfaccia

FASE DI PRE-ALLARME	Quando perviene la notizia di un incendio boschivo in atto sul territorio comunale che al momento non interessa zone di interfaccia e pertanto non minaccia la popolazione e/o delle infrastrutture
----------------------------	---

Figura operativa	Azioni
Comune	L'Ufficio a cui perviene l'informazione la comunica tempestivamente al Sindaco
Sindaco	<ul style="list-style-type: none">- informa il R.O.C. dell'attivazione della Fase di PREALLARME- informa la Sala Operativa Intercomunale dell'Unione dei Colli- informa i referenti delle Funzioni 1, 3, 4 dell'attivazione della Fase di PREALLARME e chiede di mantenere lo stato di reperibilità- stabilisce i contatti con la Regione, la Provincia, la Prefettura, e se necessario, con i Comuni limitrofi, informandoli inoltre dell'avvenuta attivazione della Struttura Comunale- dispone opportune misure di salvaguardia della pubblica incolumità nella previsione che l'incendio possa espandersi verso la fascia perimetrale di interfaccia, coinvolgendo quindi edifici o infrastrutture
R.O.C.	<p>È informato della fase di PREALLARME e:</p> <ul style="list-style-type: none">- stabilisce i contatti con la Provincia di Bergamo (ente di base competente per l'A.I.B.)- attiva il Presidio Territoriale Locale e dispone sopralluoghi nelle aree urbanizzate prossime alla zona colpita dall'incendio- mantiene collegamenti con il D.O.S. dei VV.FF. per essere aggiornato sull'evoluzione ed estensione dell'incendio, sulla possibilità che vengano coinvolte popolazione, viabilità, reti tecnologiche- informa il Sindaco sull'evoluzione dell'incendio- mantiene i contatti con la popolazione residente informandola sulle azioni intraprese e sullo stato dell'evoluzione del fenomeno- coordina il Responsabile del Volontariato di PC (referente Funzione 3 del C.O.C.)- si coordina con il referente di Funzione 7 (in capo all'unione) per gli aspetti di gestione della viabilità

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.	
FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)	<ul style="list-style-type: none">- si mantiene in stato di reperibilità
FUNZIONE 3 (Volontariato)	<ul style="list-style-type: none">- attiva la propria struttura (uomini e mezzi) per il monitoraggio delle zone urbanizzate prossime al luogo ove si è sviluppato l'incendio
Funzione 4 (Mezzi e materiali)	<ul style="list-style-type: none">- coordina le attività assegnate al volontariato secondo le richieste del R.O.C.
FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità)	<ul style="list-style-type: none">- La funzione è in capo all'Unione dei Colli. Il referente, a seguito dell'attivazione della Sala Operativa Intercomunale, mantiene i contatti con il R.O.C.

Si passa alla FASE DI ALLARME
Se si verificano le condizioni per cui l'incendio boschivo comporti pericolo per la popolazione residente e/o per le infrastrutture (viabilità e/o reti tecnologiche)

POPOLAZIONE
In questa fase l'attività dell'informazione alla popolazione dei residenti, potenzialmente coinvolgibili per un loro possibile isolamento, diventa importante al fine di limitare e contenere eventuali danni/disagi in particolare sui comportamenti da tenersi in caso di isolamento



Procedura Operativa per Incendi boschivi di Interfaccia

FASE DI ALLARME	<p>Quando è applicabile: quando l'evoluzione del fenomeno è tale da interessare zone di interfaccia e pertanto minaccia la popolazione e/o le infrastrutture. Oppure il fenomeno si è innescato direttamente in prossimità di aree urbanizzate e pertanto minaccia la popolazione e/o le infrastrutture. Oppure il fenomeno ha estensioni e/o durata tale da richiedere supporto logistico alle forze di intervento.</p> <p>Obiettivo: gestione dello stato di emergenza.</p> <p>In questa FASE di ALLARME si dispone l'attivazione del C.O.C. e del C.O.I.</p>
------------------------	---

Figura operativa	Azioni
Sindaco	<ul style="list-style-type: none"> - Attiva il C.O.C. qualora non operativo e convoca i Referenti di Funzione presso la sede C.O.C. principale o quella alternativa - Informa la Sala Operativa dell'Unione dei Colli e richiede l'intervento della Polizia Locale - predispone comunicazione dello Stato di Allarme alla Prefettura e alla Sala Operativa di P.C. Regionale - mantiene il contatto con i responsabili delle operazioni di spegnimento e con il posto di comando avanzato eventualmente costituito - mantiene i contatti con l'ente di base e gli Enti sovraordinati territorialmente competenti (Sala Operativa Regionale, Prefettura, Provincia di Bergamo) informandoli dell'evolversi della situazione e dell'eventuale necessità di assistenza (invio di uomini e mezzi, qualora le risorse comunali non fossero sufficienti a fronteggiare la situazione) - dispone ordinanza di evacuazione dei residenti e del personale delle ditte/attività commerciali nelle aree a rischio laddove esista pericolo per la pubblica incolumità - predispone comunicati di aggiornamento da diramare ai residenti, alle ditte e alle attività commerciali presenti sul territorio comunale - predispone le necessarie ordinanze per la chiusura della viabilità coinvolta - predispone, se necessario, ordinanza di chiusura delle strutture pubbliche a rischio (scuole, enti) e delle strutture private vulnerabili (attività commerciali rilevanti, centri di aggregazione) - dispone comunicazione dello Stato di Emergenza alla popolazione - dispone ordinanza di attivazione delle Aree e Strutture di Emergenza necessarie al ricovero della popolazione evacuata - mantiene i contatti con gli organi di informazione - si coordina con i Sindaci dei Comuni limitrofi eventualmente coinvolti o interessati
R.O.C.	<ul style="list-style-type: none"> - coordina il C.O.C. - si coordina con la Sala Operativa dell'Unione dei Colli - mantiene costantemente informato il Sindaco sulle azioni intraprese e sull'evoluzione dei fenomeni sulla base delle indicazioni del coordinatore delle operazioni di spegnimento, se necessario ordina e coordina le operazioni di evacuazione della popolazione e dispone le misure di prima assistenza. - si coordina con i VV.FF. per interventi di messa in sicurezza della popolazione, delle strutture e delle infrastrutture coinvolte - richiede l'intervento del soccorso sanitario ove necessario, coordinando il responsabile di Funzione 2 - si coordina con il referente della Funzione 7 in capo all'Unione dei Colli per le attività di gestione della viabilità e la predisposizione dei cancelli - coordina il Responsabile del volontariato di P.C. (Funzione 3) per le attività di evacuazione e assistenza alla popolazione - coordina il Responsabile del volontariato di P.C. (Funzione 3) e il personale di Polizia Locale per le attività di informazione alla popolazione

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.	
FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)	<ul style="list-style-type: none"> - provvede a individuare e perimetrare in cartografia le aree colpite per una migliore gestione dello scenario di evento - collabora nell'attivazione e gestione delle Aree di Attesa e delle Strutture di Emergenza da rendere operative per l'assistenza alla popolazione colpita - compone un quadro delle risorse umane disponibili a fronteggiare l'emergenza (Volontari, agenti di Polizia Locale, Forze dell'Ordine, personale ufficio tecnico, personale tecnico comunale). In caso le risorse fossero insufficienti, avvia la richiesta di ulteriore personale a Sala Operativa Regionale e Prefettura di Bergamo (Forze dell'Ordine, volontariato di Protezione Civile)



Procedura Operativa per Incendi boschivi di Interfaccia

	<ul style="list-style-type: none">- si coordina con il D.O.S. e i VV.FF. per gli interventi necessari
FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)	<ul style="list-style-type: none">- attiva le organizzazioni locali di volontariato sanitario per interventi urgenti- attiva la fornitura di eventuali dispositivi medici necessari da parte delle Farmacie- verifica il quadro delle persone affette da disabilità colpite e attiva il soccorso sanitario per l'assistenza- garantisce l'assistenza sanitaria di base presso le Strutture Strategiche di accoglienza attivate
FUNZIONE 3 (Volontariato)	<ul style="list-style-type: none">- coordina i Volontari per le attività richieste dal R.O.C.- collabora alla predisposizione delle Strutture di Ricovero per la popolazione- provvede al trasferimento delle persone dalle Aree di Attesa alle Strutture di Ricovero- predispone l'invio di Volontari per attività di presidio dei cancelli, delle Aree di Attesa, delle Aree o Strutture di Ricovero, per l'informazione alla popolazione- se necessario e su richiesta della Funzione 2, invia Volontari presso le famiglie dei disabili da trasferire fuori dalle aree a rischio
Funzione 4 (Mezzi e materiali)	<ul style="list-style-type: none">- fornisce materiali e mezzi per le attività richieste dal R.O.C.- fornisce attrezzature in disponibilità comunale per le esigenze di assistenza alla popolazione presso le Strutture di Ricovero- se necessario, contatta la Prefettura di Bergamo per la fornitura di ulteriori attrezzature utili all'assistenza della popolazione nelle Aree e Strutture di Ricovero- predispone l'attivazione dei mezzi comunali necessari allo svolgersi delle operazioni di evacuazione
FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche)	<ul style="list-style-type: none">- verifica la presenza di attività scolastiche nelle aree a rischio e collabora alle operazioni di evacuazione coordinato dal R.O.C.- mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche e si coordina per eventuali interventi tecnici di ripristino
FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose)	<ul style="list-style-type: none">- verifica il numero di persone colpite- verifica nelle aree colpite la presenza di strutture strategiche o edifici vulnerabili (attività commerciali rilevanti, strutture sanitarie, luoghi di aggregazione) e ne verifica le condizioni- avvia la verifica dei danni alle strutture e alle infrastrutture e predispone le verifiche di agibilità
FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità)	<p>La funzione è in capo all'Unione dei Colli. Di seguito le attività che la Polizia Intercomunale dei Colli presidia:</p> <ul style="list-style-type: none">- posizionamento di blocchi (cancelli) sulla viabilità per isolare la zona coinvolta dall'incendio provvedendo a deviare il traffico su altre infrastrutture stradali- evacuazione della popolazione nelle aree a rischio- deviazione del traffico lungo viabilità alternativa- attività di informazione alla popolazione tramite banditori con megafoni
FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)	<p>La funzione è in capo all'Unione dei Colli. Di seguito le attività che la Polizia Intercomunale dei Colli presidia:</p> <ul style="list-style-type: none">- mantiene attivi i collegamenti radio tra C.O.C. e Presidio Territoriale e ne coordina le comunicazioni
FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)	<ul style="list-style-type: none">- attiva le strutture di accoglienza e coordina la predisposizione per l'eventuale ricovero di popolazione- effettua una verifica della popolazione evacuata, di quella assistita presso i centri di accoglienza e le Strutture di Ricovero, nonché di coloro che hanno trovato una sistemazione indipendente- organizza l'assistenza alla popolazione e il vettovagliamento dei soccorritori